

# REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

*In attuazione del D.P.R. n. 249/1998 e del D.P.R. n. 235/2007  
"Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"  
(sostitutivo del Regolamento di cui al R.D. n. 635/25)*

## Sez. 1 – DIRITTI

### ART. 1

Tutti gli studenti hanno diritto ad una **formazione culturale** qualificata che rispetti e valorizzi l'identità e le idee di ciascuno.

### ART. 2

Gli studenti hanno diritto alla **riservatezza personale**. Si ritiene che in classe possa essere espressa una critica o una reprimenda, ma a patto che abbia ricadute didattiche ed educative generali e che non entri nel "personale" dell'alunno. Per lo stesso motivo saranno evitate discussioni e indagini che portino gli alunni ad esplicitare pubblicamente le proprie condizioni economiche e/o sociali.

### ART. 3

Gli studenti hanno diritto ad **essere informati** sulle **decisioni e sulle norme che regolano la vita scolastica**. Una copia del regolamento di Disciplina sarà presente in ogni aula e in forma evidente nell'atrio della scuola.

### ART. 4

Gli studenti hanno diritto ad una **valutazione tempestiva e trasparente** nei suoi criteri.

### ART. 5

Gli studenti **stranieri** hanno diritto al **rispetto** e alla tutela della propria **cultura e religione**.

### ART. 6

Gli studenti hanno diritto ad un **servizio educativo e didattico qualificato** e ad iniziative per il potenziamento ed il **recupero**.

### ART. 7

Gli studenti hanno diritto a servizi di **sostegno e promozione della salute fisica e psicologica**, forniti attraverso gli strumenti e le professionalità messe a disposizione dalla scuola e dalle altre agenzie di formazione territoriali ed extra-territoriali.

## Sez. 2 - DOVERI E REGOLE

### ART. 8

#### **GLI STUDENTI SONO TENUTI A FREQUENTARE REGOLARMENTE**

Le **assenze** degli alunni dalle lezioni saranno **giustificate dall'insegnante della prima ora** solo se motivate da un genitore (o dalla persona che esercita la tutela), con l'indicazione del motivo

dell'assenza esclusivamente **nell'apposito libretto personale** dell'alunno, **rilasciato dall'ufficio di Segreteria previa firma da parte di uno dei genitori**. Il libretto sarà esibito al docente suddetto e questi provvederà alla controfirma e alla relativa **annotazione nel registro di classe**.

A seguito di quanto previsto dalla normativa anti Covid-19, è stato predisposto il seguente regolamento specifico cui fare riferimento fino a che saranno valide le disposizioni per il contenimento della pandemia.

### **Modalità per una corretta giustificazione delle assenze**

Se l'alunno si assenta per **MALATTIA**

- **Se si assenta per più di 5 giorni consecutivi**, al rientro in classe presenta, obbligatoriamente, il certificato medico con anche la giustificazione scritta sul cartellino.
- **Se si assenta fino a 5 giorni**, deve arrivare a scuola con la giustificazione scritta sul cartellino.

Se l'alunno si assenta per **MOTIVI DI FAMIGLIA**

- Se l'alunno si assenta per uno o più giorni deve presentare giustificazione scritta sul cartellino. In questo caso è opportuno comunicare telefonicamente al coordinatore di classe, fin dal 1° giorno, che l'assenza è dovuta a **motivi NON di malattia**.

Se l'alunno arriva a scuola **IN RITARDO**

- Se l'alunno arriva in ritardo a scuola accompagnato dal genitore non deve presentare giustificazione scritta perché accompagnato.
- Se l'alunno arriva in ritardo a scuola da solo deve presentare solo la giustificazione scritta dal genitore (sul momento o al massimo il giorno dopo)

Se l'alunno esce da scuola **IN ANTICIPO**

- Se l'alunno esce in anticipo da scuola con un genitore per visite mediche o motivi di famiglia o altro, non deve presentare la giustificazione scritta
- Se l'alunno esce in anticipo da scuola con un genitore per malessere, non deve presentare giustificazione scritta. Per il rientro in giorni diversi deve seguire le procedure indicate per malattia. **(vedi sopra)**

**N.B.**

- Il genitore che porta via l'alunno in anticipo deve sempre compilare i registri all'ingresso della scuola.
- Il certificato medico deve essere consegnato improrogabilmente la mattina del rientro al docente della prima ora; in caso contrario l'alunno non potrà essere ammesso in classe e dovrà andare via da scuola. es. Se l'alunno arriva a scuola senza certificato, verrà fatto uscire dalla classe e saranno contattati telefonicamente i genitori. L'alunno sarà riammesso in classe solo dopo la consegna dei documenti del caso.

## ART. 9

### GLI STUDENTI SONO TENUTI AD ESSERE PUNTUALI

- a) Gli alunni **entrano nell'edificio scolastico** a partire dal suono della **prima campana delle ore 7.55** e raggiungono le rispettive aule dove **le lezioni hanno inizio alle ore 8.00 come indicato dal suono della seconda campana.**
- b) Coloro che giungono a scuola **dopo il suono della seconda campana** sono considerati **ritardatari. Gli alunni in ritardo saranno ammessi in classe alla prima ora di lezione e dovranno giustificare il ritardo il giorno dopo. Dopo reiterati ritardi l'alunno dovrà venire accompagnato e rispettare le consegne aggiuntive di lavoro affidate dai docenti.**
  - Nel caso in cui l'alunno giunga in ritardo accompagnato da un genitore o il ritardo risulti richiesto dal genitore nell'apposita sezione del libretto personale, il docente della prima ora considererà l'alunno giustificato.
  - Nel caso in cui l'alunno giunga alla seconda ora o oltre non accompagnato dal genitore deve avere la giustificazione scritta. In caso contrario verrà data comunicazione telefonica e il genitore dovrà giustificare il giorno successivo nell'apposita sezione del libretto personale
- c) Per arginare e limitare i continui ritardi relativi all'ingresso scolastico del mattino, sarà effettuato un costante **controllo** anche **da parte del personale ATA**, che attuerà un monitoraggio per individuare gli alunni ritardatari recidivi. Tali ritardi verranno **giustificati solo dietro valida motivazione**, altrimenti verranno informate ed invitate le famiglie a rispettare gli orari, tramite **comunicazione scritta e/o telefonica da parte della segreteria.**
- d) Il Coordinatore è tenuto a segnalare alla Segretaria studenti il caso di assenze **prolungate (Legge 28 marzo 2003, n. 53).**
- e) **Nessun alunno può lasciare la scuola** durante le ore di lezione, eccetto il caso in cui, per motivate esigenze, i familiari ne richiedano il rientro anticipato a casa, presentandosi, **personalmente** o attraverso delegato preventivamente autorizzato dalla Scuola, per prelevarlo. Il delegato deve essere fornito di documento di identità in corso di validità.
- f) Le famiglie dovranno essere reperibili per eventuali comunicazioni della Scuola e devono fornire alla segreteria numeri telefonici raggiungibili.

- g) **L'entrata posticipata e l'uscita anticipata dalle lezioni per periodi di tempo continuativo** possono essere **autorizzate**, su richiesta dei genitori e per comprovate esigenze, **solo dal Dirigente Scolastico** o da un suo delegato **con annotazione nel Registro di Classe**.
- h) Gli alunni con occasionale richiesta di **uscita anticipata** scritta e motivata nell'apposita sezione del libretto personale, saranno autorizzati a lasciare la scuola dopo che la richiesta, annotata nel Registro di Classe a cura del Docente, ha avuto l'assenso del D.S. o del suo sostituto e a condizione che i genitori o un loro delegato (provvisto di un valido documento di riconoscimento, come indicato al punto dell'art.9) si presentino **personalmente** a prelevarli.
- i) In caso di **malessere improvviso di un alunno**, l'Ufficio di Dirigenza o la Segreteria o i Responsabili di Plesso scolastico informeranno telefonicamente i genitori (o persone di loro fiducia munite di delega), perché possano prelevarlo e provvedere alle cure del caso.
- j) In caso di **grave malessere o di infortunio**, per il quale l'attesa comporterebbe peggioramento delle condizioni di salute dell'alunno, la Scuola provvederà a chiamare un'ambulanza per raggiungere il più vicino Pronto Soccorso e informerà tempestivamente la famiglia.
- k) **Le famiglie dovranno essere reperibili** per eventuali comunicazioni della Scuola e/o quando si verificasse la necessità di rimandare a casa l'alunno, per qualunque necessità: i familiari stessi, avvertiti, dovranno provvedere a riportare l'alunno a casa.

#### ART. 10

##### GLI STUDENTI SONO TENUTI AD ASSOLVERE REGOLARMENTE GLI IMPEGNI DI STUDIO

- a) Devono **annotare i compiti e le lezioni** assegnate **sul diario personale**.
- b) **Devono portare il materiale necessario** alle attività didattiche conservandolo con cura, ivi compresa l'attrezzatura per l'attività motoria.
- c) Devono **svolgere** puntualmente i **compiti** a casa e **prepararsi** per le **verifiche** orali e/o scritte.
- d) Devono informarsi del lavoro svolto in classe e di quello assegnato a casa durante loro assenza.

#### ART. 11

##### GLI STUDENTI DEVONO TENERE UN COMPORTAMENTO IMPRONTATO

##### AL RISPETTO DEI COMPAGNI, DEL PERSONALE E DELLE REGOLE DELLA SCUOLA

- a) Gli alunni devono mostrare il massimo **rispetto per tutte le persone: docenti, non docenti e compagni, evitando offese verbali e fisiche**.
- b) Gli alunni sono tenuti ad **eseguire ogni indicazione o richiamo** venga loro rivolto dal personale di sorveglianza docente, anche se non della classe di appartenenza, e non docente.
- c) Gli alunni sono tenuti al rispetto delle **norme di buona educazione**: vestire decorosamente, non masticare durante le lezioni o bere senza autorizzazione, bussare alla porta prima di entrare in locali occupati, chiudere le porte adagio senza sbatterle, etc.
- d) Uso dei cellulari:
- È vietato utilizzare il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici e di intrattenimento (ipod, ipad, notebook, fotocamera, videocamera, ecc.) durante le attività didattiche e in tutti i locali della scuola, nel rispetto di quanto sancito dal DPR n. 249/1998. (Il divieto risponde ad una generale norma di correttezza, in quanto l'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi

elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni, una grave mancanza di rispetto nei confronti del docente e soprattutto una violazione delle regole sulla privacy che può incorrere in conseguenze penali le quali, nel caso di alunni minori, sono a carico e di responsabilità delle relative famiglie. L'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici si configura dunque come un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria della scuola, a favorire un corretto comportamento.).

- Il divieto di utilizzare il cellulare è da intendersi rivolto anche al personale della scuola (docenti e personale ATA). Per i docenti il divieto è limitato alle ore di lezione e/o di laboratorio a diretto contatto con gli studenti.
  - Gli studenti che abbiano con sé i già menzionati dispositivi dovranno spegnerli prima dell'ingresso nei locali della scuola e consegnarli ai collaboratori che li metteranno in apposite scatole.
  - Durante le ore di lezione eventuali gravi ed urgenti esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie potranno essere soddisfatte, come è sempre avvenuto, mediante gli uffici di presidenza e di segreteria amministrativa; in alternativa, il docente potrà concedere l'autorizzazione all'uso del cellulare dell'alunno/a che ne è in possesso, ma solo in sua presenza.
  - La scelta di dotare l'alunna/o di un telefono personale è della famiglia e la scuola in nessun caso potrà essere considerata responsabile di eventuali danneggiamenti o furti.
  - All'interno di tutti i locali della scuola e di sua pertinenza, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori sono vietate audio-video-riprese di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione del docente responsabile.
  - Eventuali fotografie o audio-video-riprese, fatte senza il consenso scritto della/e persona/e si configurano come **violazione della privacy e quindi perseguibili per legge**, oltre ad essere sanzionate con i provvedimenti previsti dal regolamento di disciplina opportunamente integrato come di seguito riportato.
- e) **Abbigliamento:** gli alunni dovranno indossare un abbigliamento consono. Non saranno ammessi abiti succinti o trasparenti, canottiere, top che non coprano la pancia, ma solo bermuda o gonne fino al ginocchio se non previsti per l'attività motoria.
- f) Gli alunni sono tenuti a **conoscere** e a **rispettare tutti i regolamenti della scuola** comprese le norme di sicurezza e gli eventuali regolamenti specifici riguardanti l'uso dei laboratori e altre aule speciali.
- g) Gli **spostamenti interni all'edificio scolastico**, dalle aule di lezione alle aule speciali devono avvenire sollecitamente senza soste, ritardi né trambusto in corridoi o atri, sempre sotto la costante vigilanza dei docenti o del personale collaboratore del settore. Gli **spostamenti verso la palestra e gli spazi esterni** avverranno sotto la vigilanza del docente di Educazione motoria coadiuvato dal collaboratore scolastico di turno.
- h) **L'uso dei servizi igienici** è consentito **per necessità**. Gli alunni, di norma, usciranno **uno alla volta**. L'afflusso ai servizi sarà regolato dal personale collaboratore in servizio. Durante la prima e l'ultima ora di lezione, e per i 30 minuti successivi alla ricreazione, le uscite saranno limitate ai casi di effettiva e **urgente necessità**.

- i) Gli alunni devono **curare regolarmente l'igiene personale**.

#### **ART. 12**

##### **GLI STUDENTI DEVONO RISPETTARE IL PATRIMONIO DELLA SCUOLA**

- a) Devono tenere il loro banco pulito ed avere cura degli strumenti messi loro a disposizione (materiale librario, strumenti ed attrezzature varie per attività artistiche, musicali, motorie, scientifiche, tecnologiche, laboratoriali in genere).
- b) L'aula deve essere lasciata in ordine. Il materiale dimenticato sarà ritirato dai collaboratori scolastici e restituito su richiesta dell'interessato.
- c) I rifiuti in plastica e cartacei devono essere smaltiti negli appositi contenitori, così come previsto dalla normativa vigente in materia di riciclaggio dei rifiuti.

#### **Sez. 3 – DIVIETI**

##### **ART. 13**

**È vietato uscire dall'aula durante gli intervalli fra una lezione e l'altra**, in coincidenza del cambio docente o **allontanarsi dalla scuola** non accompagnati e non autorizzati.

##### **ART. 14**

**È vietato sporgersi dalle finestre, gettare da esse rifiuti** o qualsiasi altro tipo di oggetto, **imbrattare** pareti o arredi. Non è consentito **lasciare oggetti personali sotto i banchi** perché la scuola non può, né deve risponderne.

##### **ART. 15**

Gli alunni **non possono introdurre** nell'edificio scolastico **oggetti pericolosi o materiali diversi da quelli necessari** per le lezioni o, comunque, per il lavoro scolastico.

##### **ART. 16**

**È vietato richiedere telefonicamente gli strumenti** per le attività didattiche **dimenticati a casa** durante il normale orario di lezione se non dietro autorizzazione del docente.

##### **ART. 17**

Gli studenti **non devono portare somme di denaro o oggetti di valore** (es. lettori CD, macchine fotografiche, telecamere, tablet e smartphone etc.) in quanto **la scuola non si rende responsabile e non risarcisce** per eventuali furti o danneggiamenti.

Gli studenti **che portino con sé somme di denaro o oggetti di valore** (es. lettori CD, macchine fotografiche, telecamere, tablet, smartphone, etc.) ne sono direttamente responsabili, in quanto **la scuola non è tenuta a risarcire** per eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti.

#### **Sez. 4 - PREMESSA ALLE INFRAZIONI E ALLE SANZIONI**

##### **ART. 18**

**Ogni infrazione ai doveri e divieti** indicati negli articoli precedenti verrà considerata mancanza disciplinare e sarà **passibile di sanzione** come precisato nello schema di cui all'art. 26.

#### **ART. 19**

**I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative.** Per tale motivo, se ne terrà conto nella valutazione globale dell'alunno.

#### **ART. 20**

**La responsabilità disciplinare è personale;** essa, pertanto, non è attenuata, semmai aumentata, dalle chiamate di correttezza. Gli alunni avranno la possibilità di esporre le proprie ragioni.

#### **ART. 21**

**Non può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata** e non lesiva dell'altrui personalità.

#### **ART. 22**

Le sanzioni, temporanee, sono ispirate al **principio della riparazione del danno.** Lo studente, quando autorizzato, può convertirle in attività in favore della comunità scolastica. Sono previste le seguenti **sanzioni alternative:**

- **Servizi alla classe:**
  - a) sistemazione degli spazi al termine delle lezioni
  - b) altro indicato dal Consiglio di Classe
  
- **Servizi alla scuola:**
  - a) pulizia / rimessa in ordine di parti della scuola
  - a) pulizia degli spazi esterni
  - b) aiuto per l'apertura della biblioteca
  - c) altro indicato dal Consiglio di Classe
  
- **Riparazione del danno:**
  - a) ripulitura di scritte
  - b) riverniciatura di pareti, porte etc.
  - c) risarcimento economico del danno arrecato
  
- **Lavoro di ricerca e approfondimento**
  - a) lavori di documentazione e/o ricerca assegnati dal Consiglio di Classe.

#### **Art. 23**

##### **Sanzioni disciplinari di competenza del Docente e del Dirigente Scolastico**

La sanzione sarà commisurata alla gravità dell'infrazione commessa, terrà conto della situazione personale dello studente, dovrà essere ispirata al principio della riparazione del danno causato e potrà prevedere i seguenti interventi o una combinazione degli stessi:

1. richiamo verbale
2. nota sul diario personale
3. nota sul registro di classe
4. segnalazione all'ufficio di Dirigenza
5. convocazione della famiglia
6. provvedimenti riparativi
7. l'alunna/o che avesse raggiunto il numero di 3 (tre) note disciplinari, sarà allontanata/o immediatamente dalle lezioni (qualora la famiglia non potesse prelevarla/o, resterà in istituto sotto la sorveglianza dei collaboratori fino alla fine dell'orario di lezione); sarà inoltre convocato un Consiglio di Classe straordinario per discutere in merito alla situazione didattica disciplinare dell'alunno con dovuta eccezione per i casi dovuti dalla legge
8. in caso di nota disciplinare di particolare gravità l'alunna/o sarà allontanata/o dalle lezioni e la famiglia riceverà subitanea comunicazione per venire a prelevarlo (qualora la famiglia non potesse prelevarla/o, resterà in istituto sotto la sorveglianza dei collaboratori fino alla fine dell'orario di lezione)

#### **Art. 24**

##### **Sanzioni disciplinari di competenza del Consiglio di classe**

1. riparazione del danno provocato
2. risarcimento economico dei danni causati
3. allontanamento dalle lezioni per periodi fino a 15 giorni, in seduta straordinaria, nella componente allargata ai rappresentanti dei genitori.

L'organo collegiale, competente a disporre la sanzione disciplinare, delibera a maggioranza dei membri presenti; nella deliberazione di irrogazione della sanzione disciplinare non è consentita l'astensione; le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel suo fascicolo personale.

#### **Art. 25**

##### **Sanzioni disciplinari di competenza del Consiglio d'Istituto**

1. allontanamento dalle lezioni per periodi superiori ai 15 giorni;

Ogni singolo C.d.C. potrà prevedere interventi di recupero dell'alunno attraverso attività di natura sociale e culturale, a vantaggio non solo dell'alunno stesso ma anche della comunità scolastica (es. attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di archivi, letture relative a tematiche di rilevanza sociale e produzione di elaborati quali composizioni scritte e artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica, come espressamente previsto dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007.

#### **ART. 26**

2. allontanamento dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico;
3. allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato.

L'organo collegiale, competente a disporre la sanzione disciplinare, delibera a maggioranza dei membri presenti; nella deliberazione di irrogazione della sanzione disciplinare non è consentita l'astensione; le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel suo fascicolo personale

### Sez. 5 - INFRAZIONI – SANZIONI

DOVERE	INFRAZIONE	SANZIONE DISCIPLINARE
<b>ART. 8</b>  <b>GLI STUDENTI SONO TENUTI A FREQUENTARE REGOLARMENTE</b>	Se dopo una "ammissione con riserva (A.R.)" l'assenza dovesse rimanere ingiustificata:	l'insegnante della prima ora, verificata l'A.R., deve fare una comunicazione telefonica alla famiglia che dovrà obbligatoriamente fornire giustificazione nelle forme previste.
	Se l'assenza non sarà giustificata entro i 3 giorni successivi al rientro a scuola:	sarà data comunicazione alla famiglia che l'assenza rimane formalmente ingiustificata anche ai fini del voto di condotta.
	Se le assenze dovessero essere abituali, frequenti e/o non debitamente motivate;	sarà inviata una nota informativa ai genitori dell'alunno, firmata dal Capo d'Istituto o da un suo delegato.
	Se si sospettasse una contraffazione della firma di giustificazione	sarà effettuata immediata convocazione telefonica delle famiglie.
DOVERE	INFRAZIONE	SANZIONE DISCIPLINARE
<b>ART. 9</b>  <b>GLI STUDENTI SONO TENUTI AD ESSERE PUNTUALI</b>	In caso di ritardo abituale:	sarà richiesto in forma scritta o telefonica un colloquio con la famiglia.
	Se la richiesta venisse disattesa:	sarà data comunicazione alla famiglia che il ritardo è formalmente ingiustificato anche ai fini del voto di comportamento.
	Se tutti i precedenti provvedimenti non sortissero effetto:	sarà il Consiglio di classe a prendere i provvedimenti che riterrà opportuni.

DOVERE	INFRAZIONE	SANZIONE DISCIPLINARE
<b>ART. 10</b>  <b>GLI STUDENTI SONO TENUTI AD ASSOVERE REGOLARMENTE GLI IMPEGNI DI STUDIO</b>	Se l'impegno di studio venisse disatteso:	sarà data comunicazione alla famiglia tramite annotazione sul diario, a cura del docente interessato.
	Se la mancanza dovesse reiterarsi:	si procederà a convocare la famiglia/tutore.
	Se l'impegno venisse ulteriormente disatteso:	sarà data comunicazione alla famiglia/tutore, a cura dell'insegnante interessato, firmata dal capo di istituto o da un suo delegato.
DOVERE	INFRAZIONE	SANZIONE DISCIPLINARE
<b>ART. 11</b>  <b>GLI STUDENTI DEVONO TENERE UN COMPORTAMENTO IMPRONTATO AL RISPETTO DEI COMPAGNI, DEL PERSONALE E DELLE REGOLE DELLA SCUOLA</b>	Trasgressioni non gravi:	rimprovero verbale e/o annotazione nel registro di classe e nel diario personale.
	Impedimento o grave turbativa dell'attività didattica con comportamenti di disturbo e/o offese verbali nei confronti dei compagni o del personale scolastico:	a) allontanamento temporaneo dalla lezione a cura del docente interessato per brevissimo tempo e sotto sorveglianza del personale scolastico; b) allontanamento dalla lezione per il resto della mattinata previa comunicazione alla famiglia/tutore; c) successivamente si riunirà il C.d.C. che provvederà all'allontanamento fino a giorni 7 (sette).
	Offese fisiche e atti di prevaricazione:	allontanamento fino a giorni 15 (quindici) disposta dal C.d.C. riunito in seduta disciplinare.
	Se le offese dovessero reiterarsi o dovessero essere particolarmente gravi:	intervento del C.d.I. con allontanamento superiore a 15 giorni.
	Allontanamento non autorizzato dall'aula con scorribande nell'edificio:	si riunirà il C.d.C. che provvederà all' allontanamento fino a giorni 5 (cinque).
	Uscita non autorizzata dall'edificio della scuola:	allontanamento fino a giorni 10 (dieci) disposto dal C.d.C. riunito in seduta disciplinare. I docenti provvederanno a contattare le autorità competenti (Polizia/Carabinieri).

	Se la mancanza dovesse reiterarsi:	allontanamento fino a giorni 15 (quindici) disposta dal C.d.C. riunito in seduta disciplinare.
<b>DIVIETO DI UTILIZZO CELLULARI</b>	Uso del dispositivo:	sarà sanzionato con nota disciplinare sul registro ed eventuale allontanamento da uno (1) a 3 (tre) giorni stabilita dal C.d.C.. Il cellulare sarà ritirato fino al termine dell'attività didattica della giornata.
	Studenti sorpresi ad effettuare foto o riprese video non espressamente autorizzate:	saranno sanzionati con nota disciplinare sul registro, eventuale denuncia alle autorità competenti e allontanamento da 3 (tre) a 5 (cinque) giorni stabilita dal C.d.C.
	Studenti che diffondono materiale audio, video e fotografico su qualsiasi mezzo di comunicazione senza espressa autorizzazione:	saranno sanzionati con nota disciplinare sul registro, denuncia alle autorità competenti e allontanamento da 5 (cinque) a 15 (quindici) stabilita dal C.d.C.
	<u>Casi più gravi</u> Qualora la diffusione di tale materiale dovesse configurarsi fenomeno di bullismo, con possibili ricadute penali (per diffamazione, minacce, molestie, etc.):	il Consiglio d'Istituto potrà disporre un allontanamento temporalmente maggiore rispetto alle precedenti e, laddove necessario, valutare l'esclusione dallo scrutinio finale nelle classi Prima e Seconda o, nella classe Terza, la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.
<b>DOVERE</b>	<b>INFRAZIONE</b>	<b>SANZIONE DISCIPLINARE</b>
<b>ART. 12</b>  <b>GLI STUDENTI DEVONO RISPETTARE IL PATRIMONIO DELLA SCUOLA</b>	<b>Danno materiale al patrimonio della scuola</b>	
	1. Se accertata la responsabilità individuale:	riparazione del danno anche pecuniaria del corrispettivo sul C/C della Scuola, oppure conversione della sanzione in attività a favore della comunità scolastica.
	2. Qualora non fosse possibile individuare una responsabilità individuale:	riparazione del danno, anche pecuniaria, oppure conversione della sanzione in denaro in attività a favore della comunità scolastica, a carico del gruppo ritenuto responsabile.

### ART. 27

Dopo la terza nota disciplinare verrà data comunicazione ufficiale alle famiglie/tutore su proposta del docente interessato e/o del coordinatore di classe; raggiunta la terza nota il C.d.C. valuterà l'opportunità di assumere eventuali provvedimenti disciplinari.

## **Sez. 6 – RICORSI**

### **ART. 28**

#### **Organo di Garanzia**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla avvenuta comunicazione a famiglie/tutore, all'**Organo di Garanzia** che decide nel termine ultimo di 10 giorni. L'Organo di Garanzia, oltre a rispondere alle finalità dello statuto delle studentesse e degli studenti, da cui ha origine, trae ulteriore fondamento dal principio per cui nella comunità-scuola ognuno ha il diritto/dovere di operare per una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

#### **Composizione**

Tale organo è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è formato da:

- a) Un docente designato dal Consiglio d'Istituto;
- b) due genitori eletti tra i rappresentanti del Consiglio d'Istituto.

La funzione di segretario verbalizzante è svolta da uno dei componenti.

#### **Modalità e criteri di funzionamento generali**

- a) La convocazione ordinaria deve avvenire con almeno cinque giorni di anticipo dalla data della riunione;
- b) ciascuno dei componenti dell'O.G. è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute o di cui è venuto a conoscenza e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso;
- c) le decisioni dell'O.G. devono essere sancite da una votazione nella quale non è ammessa l'astensione;
- d) si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente. L'esito sarà citato nel verbale;
- e) il verbale della riunione dell'O.G. è custodito presso la Segreteria Didattica ed è accessibile a quanti ne abbiano interesse, secondo le norme e le garanzie stabilite dalla legge;
- f) per la validità della seduta è richiesta la presenza minima della metà + 1 dei membri.

#### **Ricorsi per le sanzioni disciplinari**

- a) Il ricorso avverso ad una sanzione disciplinare può essere presentato mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'O.G. in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni sulla situazione;
- b) il ricorso deve essere presentato in segreteria didattica entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione della sanzione;
- c) fino al giorno che precede la riunione dell'O.G. per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e documentazione integrative;

- d) ricevuto il ricorso, l'O.G. provvede a reperire gli atti, le testimonianze, le memorie del docente che ha proposto la sanzione, dell'alunno, della famiglia, del Consiglio di Classe o di chi sia stato coinvolto o citato;
- e) visti gli atti ed eventualmente convocate e sentite le parti, l'O.G. decide in via definitiva, sul ricorso presentato, nel termine di 10 (dieci) giorni;
- f) l'O.G. può confermare, modificare o revocare la sanzione erogata;
- g) qualora l'O.G. non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata;
- h) il Dirigente Scolastico informa il ricorrente in merito alle delibere assunte dall'O.G. . La decisione è riportata sul registro di classe.

**N.B.** Il ricorso non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare irrogata, che può essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.

Visto il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007, la scuola stipula con la famiglia dell'alunno il "Patto di Corresponsabilità" attraverso cui le famiglie si impegnano fin dal momento dell'iscrizione a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa, per poter favorire una sinergia virtuosa.

Il presente **Regolamento** è soggetto a **modificazioni e/o integrazioni** che potranno essere **deliberate dal Consiglio d'Istituto** sulla base di eventuali proposte degli OO.CC.